

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO  
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI  
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI  
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASSENSTRIN e VOLLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE**  
il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 Luglio a 31 Dicembre 1895  
L. 8  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

**NOSTRI DISPACCI particolari**  
**Il bilancio dell' interno**  
ROMA, 22  
La discussione del bilancio dell' Interno sarà sostenuta per parte del governo dal solo on. Crispi, e non già anche dall'on. Galli, come era corsa ieri la voce a Montecitorio.

**Introiti erariali**  
ROMA, 22  
Le notizie sommarie sugli introiti nella seconda decade di luglio sono le seguenti: Dogane, tasse consumo, tasse affari in sensibile miglioramento; Tasse indirette, tabacchi, sale, lotto, stazionari.

**Quando partono i reali**  
ROMA, 22  
La partenza delle L. L. M. M. il Re e la Regina da Roma avrà luogo, a quanto pare, nei primi giorni della ventura settimana.

**Barattieri in Italia - Documenti**  
ROMA, 22  
Il generale Barattieri non si fermerà a Napoli che poche ore, dovendo partire subito per Roma.

**Un colloquio col principe Hohentho**  
ROMA, 22  
Il generale Lanza ritarderà di qualche giorno la sua partenza per l'Italia, dovendo conferire col cancelliere tedesco, principe Hohentho, circa l'esito del colloquio avuto quest'ultimo coll'imperatore d'Austria ad Ischl.

**Appendice** 19)  
del Comune - Giornale di Padova

**CONTESSA DASH**  
**Olimpia di Villebelle**  
**A CORTE**  
PARTE III.  
LE FAVORITE DEL RE  
Traduzione di A. Z.

La signora duchessa di Châteauroux apparentemente lo desidera, aggiunse con voce amica, e devo cederle il posto. Facciamo posto.  
Ella si alzò, chiamò le sue donne, diede la più gran lucidezza le istruzioni necessarie per la sua partenza; non dimenticò mai che l'avevano servita.  
Non sono abbastanza? Eccone ancora; vedete che tutti rimangono contenti.  
L'era d'una grandezza e d'una generosità pari. Non teneva mai conto del denaro, e ne chiese mai, e l'avrebbe certo rifiutato quel supremo momento.  
Ella la cassetta dei suoi gioielli sotto il braccio, la portò ella stessa alla sua prima ca-

### GENTE DI PACE E GENTE DI GUERRA

Di qua o di là, ai confini, è fatta assiduamente la guardia: da una parte gli alpini nostri dall'altra i *chasseurs* francesi.

I *chasseurs* si spingono per una parte fino agli estremi confini, e fino agli estremi confini si spingono per un'altra parte gli alpini piemontesi, e spesso avviene che in quelle gite estreme, alpini e *chasseurs* vengano fra di loro a contatto, non dividendoli che un breve sentierolo appena percettibile fra i dirupi e le erbe molli e i sassi sdruciolanti.

E così gli uni com'è gli altri lo sanno: la guerra è il loro rude mestiere e alla guerra può spingerci domani l'ira dei fati, o la malignità o la protervia degli uomini.

Eppure, eccoli là, si guardano non pure senza odio e senza livore: ma con simpatia di camerati.

Eccoli là: si trattano non pure senza sgarbi, ma con effusione giovanilmente baldi e sincera.

Ho sul mio tavolo un mucchio di giornali, pieni zeppi di episodi graziosi; e scelgo quasi a caso.

Un giorno, un sergente alpino, seguito da pochi uomini, s'imbatte in una compagnia di *chasseurs*: i nostri salutano: e il capitano francese, chiamato a sé il sergente nostro, cortesemente lo prega di salutare a suo nome il suo capitano.

Tornato all'accampamento, il sergente narò l'incontro avuto: e siccome il capitano salutato è assente, tutti gli ufficiali mandano il loro biglietto da visita al gentile ufficiale francese.

Un'altra volta, un sotto ufficiale nostro, imbatutosi in un gruppo di ufficiali francesi, si sente domandare con molto disinvoltura:

— Quante cartucce avete voi altri?  
La domanda era men ingenua di quanto ne avesse l'aria: per men di quello, in certi momenti, e quando se ne ha un po' di voglia, si letica.

Ma il sergente, con molto spirito:  
— Signor ufficiale, codeste le son cose da non dirsi senza il permesso dei superiori.

E l'altro sorride.  
— Bravo! Ottima risposta.

Un'altra ancora.  
In questi giorni un'intera compagnia di alpini, rasentando a pochi passi il sentiero di confine, ode improvvisamente a sinistra un rumore di voci festanti. Era una compagnia di *chasseurs* su una piccola altura, che salutavano al loro passaggio gli alpini. A quella vista gli alpini, dimentichi di otto ore di marcia sui dirupi, emettono grida festanti, agitano il cappello in segno di saluto, e i monti stupiti echeggiano di *viva*, ripetute nelle due lingue.

E un altro giorno, una compagnia di alpini trova sul suo cammino due ufficiali dei *chasseurs*, i quali se la passeggiavano ciarlando e fumando.

Alla vista dei colleghi italiani gli ufficiali francesi si soffermano titubanti, un po' perplessi, forse chiedendo a sé stessi se senza volerlo non hanno oltrepassato il confine. Se non che i nostri li rassicurano prontamente: e mentre i soldati fanno *all*, a poca distanza, fra ufficiali francesi e italiani si scambiano alcune parole, che poi si mutano in conversazione e la conversazione si fa, in un batter d'occhio, delle più cordiali e delle più intime.

Sdraiati sull'erba gli ufficiali italiani traggono fuori le loro provvigioni, e Francia e Italia, lassù a duemila metri dal livello del mare, fra una parca colazione, rallegrata di frizzi e di lieti conversari, paiono unite: come se mai un nube avesse turbato il sereno della loro pace.

Ebbene, mentre così i soldati nostri e quelli francesi si amano, si rispettano, rifuggono da qualunque atto meno che delicato e gentile, si usano cortesie: che cosa fa la stampa, che cosa fa la politica? E poi dicono del *militarismo*: e poi se una cattiva stella vorrà che Italia e Francia vengano fra loro alla *ultima ratio* delle armi, chi sa quanta gente ne farà colpa e ne darà carico al *militarismo*!

A buon conto guardate un pò!  
In Francia si sta studiando una nuova tariffa doganale più alta di quella massima da applicarsi ai paesi che recano *particolare documento* agli interessi francesi, e che trattano le merci francesi coi dazi differenziali: e a ragione l'on. Luzzatti, in un breve articolo pubblicato nell'ultimo numero dell'*Economista d'Italia*, getta il grido d'allarme, facendo intendere che la nuova tariffa viene foggata specialmente ai danni dell'Italia.

Ebbene da chi ci vien la carezza? Forse dall'elemento militare francese?  
E gli intrighi russo-francesi in Abissinia, e la guerra finanziaria, tutto ciò è forse veleno stillato e propinato da soldati?

Chiamatemi pure ingenuo, ma io credo proprio questo: che gli ultimi a voler la guerra con noi, e i primi a deplorarla quando fosse scoppiata, sono appunto i soldati francesi.

Troppi ricordi, troppe tradizioni li legano a noi; e troppo retto è l'animo loro, perchè essi non vedano, in questa nefasta opera di disunione, dov'è chi ha il torto, dov'è colui che è ingeneroso e scorretto.

Non pare anche a voi?  
(Dal *Telegrafo*) BARBARUS.

**Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.**

Io era sdegnata e la mia lettera ne aveva l'impronta.

Luigi XV non se ne curò punto; egli rispose una lettera collettiva, alla *mamma sua* ed a sua *cugina*, piena di gentilezza e di sensibilità, ma non una parola per la contessa, locchè prova che un uomo non è mai tanto crudele quanto lo è con una donna amata un giorno, e che più non ama.

Alla sera, restammo con lei fino ad ora molto avvanzata, e quando fu coricata, tranquilla, ci raccontò per filo e per segno la sua conversazione della mattina.

Sua Maestà me l'ha ripetuta poi esattamente e negli stessi termini.

Giunse nell'anticamera del gabinetto del re per gli anditi interni, trovò un usciere collocato da lei, e che nulla sapeva della sua disgrazia.

— È solo il re? diss' ella.  
— Sì, signora contessa.  
— Va bene.

Ella non attese che la si annunciasse ed aprì da se stessa la porta.

Luigi XV era al suo scrittoio e scriveva; era uscito il controllore generale. Vedendola, fece un movimento di collera, che perfettamente comprese; nullameno si alzò e le andò incontro dicendo nel modo più freddo:

— Già di ritorno, madama?  
— Non lo sapevate dunque, sire? Ne aveva fatto prevenire la Maestà Vostra.  
— È possibile... io...  
— Inoltre, madama de la Tournelle, della quale ho or ora ayuta la visita, deve avervene avvertito, senza dubbio.

### Parlamento Nazionale

La sottrazione dei documenti — L'elezione De Andreis.

SENATO DEL REGNO

Presidenza: FARINI, Presidente  
*Seduta del 22 Luglio*  
Continua la discussione del bilancio dei lavori pubblici. Parlano *Cancellieri, Saracco, Ferraris M. e Tolomei*. Approvansi i capitoli fino al 395 e gli altri articoli.

Proclamasi approvato il bilancio di grazia e giustizia.

CAMERA DEI DEPUTATI

*Seduta anl. del 22 Luglio*  
Presidenza: FINOCCHIARO-APRILE Vice-Pres.

Si approvano, dopo discussione, parecchi capitoli del bilancio della Pubblica Istruzione. Si commemora il deputato Mazzino.

*Seduta pomeridiana*  
PRESIDENZA: VILLA, Presidente

Rosano interroga sulle intenzioni del Governo circa la sorte degli imputati nel processo di violazione di rapporto e sottrazione da questo di documenti nella istruttoria della Banca Romana.

Risponde *Calend*: osservando che l'autorità giudiziaria si è dichiarata incompetente in causa.

Replicano *Rosano e Calenda*. - Il potere esecutivo, esclama quest'ultimo, dichiarò già al Senato che alte ragioni politiche impedirono di distrarre la Camera con discussioni che non fossero quelle di ordine finanziario che premono. La Camera pensa altrimenti, si valga del suo diritto. (*Interruzioni, commenti, viva agitazione*).

Il Presidente dà lettura della conclusione della giunta delle elezioni, per quella del collegio di Milano. La giunta ha esaminato questa due ipotesi. Se l'on. Beltrami dovesse dichiararsi eletto a primo scrutinio, oppure se il ballottaggio fosse stato regolarmente proclamato, e in questo caso regolarmente eletto l'on. De Andreis.

La Giunta si è trovata divisa così, che le due ipotesi furono approvate con voti pari, e perciò a tenore dell'Art. 25 del regolamento, propone la convalidazione dell'on. De Andreis.

*Cambray Digny* combatte le decisioni della Giunta.

Conclude proponendo la dichiarazione di nullità del ballottaggio, e della elezione dell'on. Beltrami a primo scrutinio (*approvazioni*).

Contro *Cambray Digny* parlano *De Nicolò Lussaito N., Balenzano e Cavallotti*, della Giunta, fanno osservazioni.

Si approva la chiusura.

— Madama da la Tournelle? E perchè?  
— Fu per ordine vostro che è venuta ad opprimermi con i suoi insolenti ringraziamenti. Poste voi che l'avete mandata a minacciarmi, non è vero?  
— Madama de la Tournelle è troppo misurata, troppo buona perchè abbiate ragione di lagnarvi di lei; quanto dite non può essere.

— Madama de la Tournelle è una sorella snaturata, una donna senza pietà, senza delicatezza; ella si è divertita ad insolentirmi sotto una finta bonomia; mi ha spezzato il cuore, sire, e se mi amate ancora, se mi amate un giorno, dovete farmi giustizia.

— Giustizia contro madama de la Tournelle, contro vostra sorella? giustizia perchè la vostra pazza passione vi trasporta e vi acceca? Andiamo, via, contessa, pensateci un poco.

— Ci penso, signore, ci penso; perchè io soffro il martirio, perchè mi sento capace di tutto, se mi si rifiuta quanto chieggo. Bisogna scegliere fra noi due: scacciatela tosto da questo palazzo, dimenticatela, o mi allontanerò io stessa.

Povera donna! tu credevi veder un uomo esitare fra una amante d'un giorno ed una di sei anni!

— Scacciare madama de la Tournelle, la più bella donna della mia corte. Chiedetemi qualche cosa di possibile, madama, sarò ben felice di accordarvelo.

— Voi, allora, mi scacciate?  
— Che Dio me ne preservi!

— Però vi ho dato la scelta, l'avete ben

È approvato l'emendamento *Cambray Digny*.

Il Presidente proclama l'on. Luca Beltrami deputato del primo collegio di Milano.

Continua poi la discussione sui provvedimenti finanziari, relativi al tesoro.

Il Presidente avverte che l'on. Di Rudini ed altri, in numero maggiore di 10, hanno presentato una mozione con la quale s'invita il Governo a comunicare alla Camera gli atti del noto processo per la sottrazione dei documenti.

*Crispi* ripete le dichiarazioni fatte in Senato.

*Rudini* ritira la mozione.

### L'Africa nera

A Roma è atteso il governatore della colonia Eritrea; il telegrafo ci ha annunciato ieri che alcune associazioni militari stanno preparando festose accoglienze.

Nessuno può esser tratto in inganno sul vero significato della venuta del generale Barattieri; è certo che senza una grave ragione in momenti così difficili per il governo della colonia egli non avrebbe abbandonato improvvisamente il suo posto.

È giusto quindi che questo fatto vada connesso alle gentilezze di cui la Russia si mostrò dispensiera generosa verso l'ambasciata abissina. Questo pensano concordemente quanti leggono a fondo nell'attuale politica Europea, e si trovano avvalorati nella loro opinione dall'arresto confermato dell'ingegnere Capucci.

In Africa le cose prendono dunque un aspetto molto più serio di quanto fino ad oggi si fosse potuto prevedere.

Anche l'Inghilterra che non si è mai mostrata miope, specialmente per quanto riguarda la politica coloniale, ha subodorato da tempo il brusco prepararsi degli avvenimenti, e le accoglienze cordiali della nostra squadra a Portsmouth vanno in gran parte a rafforzare l'intenzione generale della politica europea.

Sembra che la vecchia Europa paurosa di spostare quell'equilibrio internazionale che col farmaco della pace armata ha sin qui calmato il disagio dei suoi acclacchi, cerchi un libero campo d'azione al di fuori, nelle inospite steppe africane; e pare che da qualche parte si vada in traccia di un conflitto usando però la massima prudenza per non alterare lo *statu quo*.

Sarà questo possibile? Ecco quanto è messo in dubbio da coloro stessi che fomentano un'azione da noi non desiderata.

In questo contingente Barattieri viene in Italia; si parla di dissensi fra lui e il governo; e la cosa non sembra improbabile quando si consideri l'indirizzo seguito sin qui dal governatore dell'Eritrea.

Uomo esclusivamente dedito alla milizia, la sua opera e nei rapporti col governo, e in

compreso? Quella donna ed io non possiamo abitare insieme in questo palazzo.

— Ho dato or ora un appartamento alla vostra signora sorella, rispose il re tranquillamente, mostrando la freddezza inconcussa di quello che più non ama.

— Mio Dio! ma io non voglio più sentirvi, signore, non lo voglio assolutamente, è lo stesso che dirmi che le ceda il posto.

— Vi dico soltanto che madama de la Tournelle non lascerà Versailles, madama; siete voi che aggiungete il resto.

— Ah! voi dunque l'amate? L'amate quella donna che non è libera, quella donna amante del duca d'Agénois, e che tra poco doveva prendere il suo nome? Ella lo tradisce per voi; e tradirà voi per altri, quando sarà soddisfatta la sua ambizione.

— Non eravate anche voi lo stesso col conte de Mailly, madama? chiese il re con l'insolenza d'un uomo che difende il suo nuovo sentimento contro il vecchio.

Ella tacque, perchè quanto il re aveva detto era vero, e nessuna era più profondamente onesta di madama de Mailly.

Il re toccava i suoi rimorsi, la piaga cioè dell'anima sua, e ne sentì la ferita. Ben presto però l'amore e la gelosia presero il sopravvento, ed ella ricominciò i suoi lagai. Povera sciocca!

— Ascoltate, signore, ve ne scongiuro; ascoltate; io soffro da molti mesi; da molto tempo voi non siete più lo stesso, e la vostra freddezza agghiaccia.

— Ebbene?

(Continua)



elli piuttosto bruschi col barone Fran-  
cetti ha mirato sempre a militarizzare  
la colonia, a difenderla dai probabili attacchi,  
ad estendere i confini del possedimento, ad  
intralciare il lavoro del nemico.

Oggi il Barattieri considera forse più a fon-  
do d'ogni altro le presenti condizioni della poli-  
tica coloniale; ma nella sua situazione in-  
teressata è naturale ch'egli miri ad ottenere  
dal governo tutti quei mezzi che valgono a  
guadagnare terreno contro le minacciate osti-  
lità.

E però egli chiederà armi e denaro.

D'altro canto l'Italia vede molto confusa-  
mente nella questione, o, per meglio dire, non  
vuol vedere affatto. La verità si è ch'ella, in-  
golfata da anni in questa costosissima intrap-  
resa, è messa oggi per opera dei suoi nemici  
d'oltr'Alpe in un serio imbarazzo: rimaner  
ferma non le è forse più possibile: deve cam-  
minare in avanti o retrocedere.

Ma retrocedere, specialmente oggi, di fronte  
ad un minacciato conflitto, è poco decoroso  
per lei, camminare in avanti è sacrificare an-  
cora alla ventura uomini e danaro.

In tale contingenza è giustificata da un  
lato la venuta di Barattieri, dall'altro è com-  
presa la prudente riserva del governo. I più  
accorti politici italiani si mostrano indecisi  
nel pronunciarsi; ed è generale opinione che  
si debbano attendere gli avvenimenti.

Frattanto sia fin che si vuole doloroso l'in-  
certo presente, anche nella minaccia di nuovi  
sacrifici dannosi al Paese, l'Italia faccia co-  
noscere all'Estero ch'ella accoglie festosa-  
mente il Governatore della Colonia Eritrea;  
sarà sempre opera di patriottismo.

e. p.

## Da Torino

### Nozze Principesche

Torino 22.

Si annunzia il matrimonio della principes-  
sina Maria Ruffo Baguara, figlia del ricchissimo  
principe di Motta Baguara, col conte Vittorio  
Di Sambuy, figlio del senatore ex-sindaco di  
Torino. Le nozze furono combinate a Pegli,  
all'Hotel Gargini, ove da un mese si trova con  
un numero seguito il principe Ruffo Baguara.

— Persona che è in grado d'essere bene  
informata mi assicura che in settembre i duchi  
sposi d'Aosta si reheranno a visitare Venezia.

— Nella catastrofe della *Maria Pia* rima-  
sero vittime due giovani atesi da molti anni  
dai loro vecchi parenti a Santos. I due gio-  
vani erano stati lasciati a Torino a soli 5 anni  
con un loro zio, negoziante di carbone.

v.

### ESERCIZIO PROVVISORIO

Roma, 23

Si annunzia che il ministero ha già prepa-  
rato un nuovo progetto d'esercizio provviso-  
rio da applicarsi a quei bilanci che non ve-  
nissero discussi nella corrente settimana.

Il progetto sarebbe presentato alla Camera  
al più tardi, sabato e lo si discuterebbe o se-  
duta stante o la domenica scorsa

Il bilancio dell'interno e degli esteri non  
sarebbero compresi nell'esercizio provvisorio  
sperando il ministero di farli discutere en-  
trambi nel corso della settimana.

### Nessuna scissura nel gabinetto le idee dell'on. Crispi

Roma, 23

E superfluo lo smentire le notizie, nuova-  
mente messe in giro, che, durante le vacanze  
ci sarà un rimpasto ministeriale.

Lo stesso on. Crispi ha dichiarato, e lo ha  
ripetuto anche in questi giorni, che i rimpas-  
ti scuotono l'autorità del Presidente del Con-  
siglio e sono incompatibili colla solidarietà del  
gabinetto.

Anche l'on. Crispi ha soggiunto che il solo  
Presidente del Consiglio deve intendersi res-  
ponsabile davanti alla Camera, mentre gli al-  
tri ministri sono responsabili davanti al capo  
del governo.

### Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

#### La spedizione inglese

ADEN, 22. — La spedizione inglese sopra  
Balhar ha sconfitto la tribù di Her Haret, che  
da qualche tempo molestava le carovane, ed  
ha sequestrato un migliaio di bovini e di ca-  
melli.

Il paese ora è tranquillo.

#### L'insurrezione nella Macedonia

LONDRA, 22. — Il *Daily Chronicle* ha da  
Filippopoli:

Una banda, composta di un migliaio di in-  
sorti, attaccò le truppe turche presso Diama,  
infliggendo loro delle perdite gravi.

#### L'insurrezione di Cuba

MADRID, 22. — La partenza dei rinforzi  
per Cuba fu anticipata.

Alla metà di agosto partiranno 20 mila uo-  
mini di fanteria, 1250 di cavalleria, 1200 di  
artiglieria e 1000 del genio.

Il Consiglio dei ministri deciderà di mobi-  
lizzare oggi la prima riserva di fanteria.

### La catastrofe di Bruex

BRUEX, 22. — Il franamento cessò dalle 5  
di stasera, l'incendio del gas venne spento. I  
danni complessivi salgono a due milioni. Due  
mila quattrocento persone si trovano prive di  
domicilio e alloggiavano negli edifici pubblici.  
Un Comitato ha pubblicato un appello per  
soccorsi.

I pompieri di Bruex e delle città vicine la-  
vorano indefessamente. Circa 50 mila persone  
sono accorse dalle città vicine. Manca un ap-  
prendista fabbro.

I treni arrivano con grandi ritardi, essen-  
dosi formate lungo la linea ferroviaria larghe  
screpolature ed imbuto simili a crateri.

### Barattieri in viaggio

PORTO SAID, 22. — Ieri sera è giunto qui  
il generale Barattieri.

La colonia italiana con barche illuminate si  
cedè all'incontro del piroscalo su cui era im-  
marcato ed acclamò vivamente il Barattieri al  
uono dell'inno nazionale.

Barattieri scese all'Hotel Continental ove vi  
fu una bichierata in suo onore.

Barattieri si recò indi al teatro, ove fu og-  
getto di una imponente ed entusiastica dimo-  
strazione. Barattieri ripartì oggi diretto a  
Roma per la via di Brindisi.

### Il passaggio delle scuole ALLO STATO

È stata presentata una proposta d'iniziativa  
parlamentare per l'avocazione delle scuole e-  
lementari allo Stato.

La proposta fu presentata alla Camera da-  
gli onorevoli Cottafavi e Peoni. Essa si com-  
pone di 5 articoli e stabilisce che il passaggio  
deba aver luogo dal 1 luglio 1896.

Saranno conservati ai maestri gli stipendi e  
i diritti attuali.

La legge consta dei seguenti articoli:

Art. 1. — A datare dal 1 luglio 1896 le  
scuole elementari comunali obbligatorie pas-  
sano all'assoluta dipendenza dello Stato, cui  
incomberà il carico dei relativi stipendi e  
delle pensioni, ed i maestri titolari di dette  
scuole cessano perciò di essere impiegati del  
Comune.

Art. 2. — I Comuni corrispondono annual-  
mente all'erario l'ammontare degli stipendi a  
loro carico per le scuole anzidette durante  
l'anno 1895.

Art. 3. — Il contributo dei Comuni al  
Monte Pensioni per i maestri elementari ri-  
mane invariato.

Art. 4. — Nulla viene mutato per quegli  
insegnanti che per contratto speciale hanno  
diritto di pensione a carico dei Comuni o di  
altri enti.

Art. 5. — Le scuole elementari facoltative  
sono soggette alla sorveglianza governativa  
per ciò che concerne l'insegnamento;  
ma sono dipendenti dai comuni o dagli enti  
di cui sono a carico.

## PREGHIAMO

*i nostri gentili e benevoli ab-  
bonati di mettersi in corrente  
con l'amministrazione del Sic-  
onale, essendo già scaduto il  
primo semestre.*

### CURIOSITA' SCIENTIFICHE

#### I PIACERI DEL CONVALESCENTE

In una rivista medica trovo un curiosissimo  
articolo di un medico che registra con pre-  
cisione veramente matematica i diversi piaceri  
che provano i convalescenti. I piaceri sono  
molti.

Eccoli:

Piacere negativo per la cessazione delle so-  
fferenze fisiche e morali.

Piacere semi-negativo per l'idea di veder  
delusa la speranza di coloro che ci volevano  
male.

Piacere positivo per l'idea dello scampato  
pericolo.

Piacere positivo per il ricordo delle dimo-  
strazioni di simpatia e di affetto, avute da varie  
persone durante la malattia.

Piacere positivo per le lettere, le visite e le  
congratulationi dei conoscenti ed amici, du-  
rante la stessa convalescenza.

Piacere positivo per l'accresciuta appetenza  
pei cibi e le bevande, che si trovano tutti di  
ottimo sapore.

Piacere positivo per la sensazione del con-  
tinuo aumento delle forze fisiche, intellettuali,  
moral, ecc.

Piacere positivo occasionato dal temporaneo  
cambiamento delle ordinarie abitudini, spesso  
per causa della professione od altro, piuttosto  
noiose.

Piacere positivo prodotto dai proponimenti,  
dai progetti, dalle speranze ecc., che la mente  
va formulando durante i blandi e lunghi ri-  
posi della convalescenza.

La conclusione che si può cavare dall'arti-  
colo è semplicissima:

Bisogna ammalarsi, per poter essere un di  
un felice convalescente!

## La catastrofe nelle acque della Spezia

### NUOVI PARTICOLARI

#### A Genova

Ecco nuovi particolari sul disastro avvenuto  
in seguito allo scontro delle due navi *Maria  
Pia ed Ortigia*.

Il *Secolo XIX* così descrive il diffondersi  
delle notizie a Genova:

«Ieri dopo il mezzogiorno l'*Avvisatore Ma-  
rillimo* della nostra città, avvisava in lontan-  
za un bastimento che appariva guasto e  
sconquassato nella prua e ne dava tosto no-  
tizia alla Capitaneria di Porto.

«Più tardi, giungeva vagamente notizia di  
una catastrofe accaduta nelle acque della Spe-  
zia, di cui si ignorava ancora la portata e i  
particolari, e in un momento la notizia si  
diffondeva nella nostra città, apportando uno  
sgomento, un'ansia, un'impressione di dolore  
profondo, che è più facile immaginare che de-  
scrivere. Pur troppo la notizia era vera, e di  
una gravità eccezionale e spaventosa.

#### L'inchiesta

Appena l'*Ortigia* giunse in porto, si reca-  
rono subito a bordo il comm. Agostino Cre-  
spi, direttore del Compartimento di Genova  
della N. G. I., il comandante in seconda del  
porto, il capitano Boti, il cav. Malnate ed  
altre autorità.

Venne subito iniziata un'inchiesta, che durò  
nella prima seduta per oltre 5 ore.

L'inchiesta, iniziata dalla Capitaneria del  
Porto, è composta dal comandante del porto,  
da un capitano e da un perito meccanico, no-  
minati dal ministero della marina.

#### Altre notizie

La *Maria Pia* dell'armatore genovese An-  
gelo Profumo era assicurata presso varie com-  
pagnie per 220 mila lire.

Continuano i lavori: non si spera sul ricu-  
pero della *Maria P.* perchè si è affondata ad  
una profondità di oltre 200 metri.

I passeggeri erano quasi tutti meridionali ed  
emigranti.

I passeggeri dell'*Ortigia* ripartirono stanotte  
a bordo dell'*Asia*.

#### Le ricerche

##### Il cadavere di un annegato

Telegrafano dalla spezia al *Resto del Car-  
lino* di stamane.

Dal messaggero recatosi stanotte insieme al  
piroscalo *Volla* e a due rimorchiatori alla ri-  
cerca dei naufraghi della *Maria P.* venne  
stasera sbarcato un cadavere di uomo rinve-  
nuto galleggiante sul luogo del disastro. Igno-  
rasi chi sia. Si recuperarono alcuni attrezzi  
marinaireschi ma nessun altro naufrago.

Molta folla commossa attendeva lungo il  
tolo.

Domani proseguiranno le ricerche.

#### L'attrice Spinelli - La famiglia Balena altri particolari

La regia nave *Volla* uscita per ricerche  
trovò nelle vicinanze dell'Isola di Tino, un  
cadavere con cinque botti di vino, alcuni sal-  
vagenti, e oggetti di vestiario.

Pare che tra le vittime si trovi anche An-  
nina Spinelli la distinta prima donna della  
disciolta compagnia Scognamiglio, che partita  
da Napoli recavasi in America a raggiungere  
altra compagnia Scognamiglio nella quale era  
stata scritturata.

I superstiti della famiglia Balena prima di  
partire per Napoli si recarono a Staglieno per  
vedere per l'ultima volta il cadavere del  
figliuolotto morto durante il naufrago e rac-  
colto dall'*Ortigia*.

La scena fu straziante: impossibile staccare  
la madre.

I presenti tutti piangevano.

Lodevolissima è la condotta del capitano  
Ferrari.

Anche lodato è il contegno dell'equipaggio  
della nave affondata che salvò parecchi peri-  
colanti.

Il marinaio Bernardino Cappiello e i pas-  
seggeri Lacroce e Bossi salvaronsi attaccan-  
dosi ai cordami della prua dell'*Ortigia* che  
pendevano a bordo durante l'urto.

#### Un racconto

Scrivete la *Sera*:

Sul modo come avvenne lo scontro è accolta  
anche quest'altra versione, che sembra quella  
del timoniere della *Maria Pia*:

All'altezza dell'isola Tino, il tempo essendo  
sereno ma senza luna, il timoniere della *Ma-  
ria Pia*, Francesco Novello, vide sorgere in  
mare un fanale che avanzava direttamente  
verso il piroscalo. Inquieto, avvisò il secondo  
capitano Giuseppe d'Angelo che comandava il  
piroscalo, essendo il primo capitano, Prospero  
Mortola, rimasto in permesso a terra. Il ca-

pitano d'Angelo rispose: «Va bene, tenete la  
stessa rotta!» Forse rimase ingannato dalla  
distanza. I due piroscali intanto continuarono  
ad avvicinarsi.

A una cinquantina di metri il capitano d'An-  
gelo comprese il pericolo, ma invece di pren-  
dere la sinistra, perdetto il sangue freddo e  
volle passare a prua dell'*Ortigia* ma non fu  
in tempo.

Il terzo capitano dell'*Ortigia*, Revello, che  
trovavasi sul ponte di comando, cercò tutto  
il possibile per evitare lo scontro, ordinando  
macchina indietro a tutta forza. Vano tenta-  
tivo! L'urto fu terribile. L'*Ortigia* penetrò  
per sei metri nel centro della *Maria Pia*  
presso l'albero di poppa.

Il piroscalo, investito e sventrato comple-  
tamente, drizzossi come un cavallo ferito,  
quindi fu inghiottito da un immenso gorgo,  
e scomparve.

#### La moglie del comandante d'Angelo

Appena avuta notizia della catastrofe, la  
moglie del D'Angelo che comandava il *Maria  
Pia*, in assenza del capitano Mortola che, co-  
me si disse, abita a Genova, si recò subito  
presso la Capitaneria per avere notizie del  
marito. Le si lasciò credere che possa essersi  
salvato e che si trovi alla Spezia.

Fino all'altra notte essa ignorava di essere  
vedova, e viveva però nella massima ansietà  
immaginando lo strazio del suo dolore quando  
lesse il destino irrevocabile del marito negli  
sguardi di quanti la circondavano. Povera  
donna!

#### L'inchiesta

##### I morti - Il ricupero della nave

Con ogni probabilità oggi sarà conosciuto  
l'esito della inchiesta riguardante la collisione  
delle due navi.

Si farà anche un elenco dei morti, non es-  
sendo fino ad ieri pervenuta da Napoli la li-  
sta completa dei passeggeri imbarcati in que-  
lla città sulla *Maria Pia*; lista stata richiesta  
dai noleggiatori Brichetto e Marini.

Si è perduta ogni speranza di poter ricu-  
perare la nave e il carico.

Nel punto ove avvenne il disastro, il mare  
è profondo più di 200 m. Nemmeno i cadaveri  
verranno rigettati a galla, causa la pressione  
enorme provocata dall'altezza dell'acqua.

Vari naufraghi si salvarono aggrappandosi  
alle catene dell'ancora dell'*Ortigia*, quando  
rimase per qualche tempo incastrata nella  
*Maria Pia*.

## Bibliografia

Emporium — Anche il fascicolo di giugno  
di questa importante e simpatica Rivista è me-  
ritevole della maggiore attenzione e degno, in  
tutto, de' fascicoli precedenti. Esso brilla in  
specie, pel numero e la bellezza delle illustra-  
zioni e la varietà de' soggetti, alcuni de' quali  
sono anche di assoluta attualità.

Ecco intanto il sommario del numero di  
giugno:

Artisti contemporanei: Giorgio Federico  
Watts, R. A. (G. B.) con 20 illustrazioni.

I grandi episodi della Storia: Massimiliano  
ed il Messico (dott. Ulisse Ortensi), con 10 il-  
lustrazioni.

Le trincee funicolari a Nuova York (R. C.),  
con 9 illustrazioni.

Centenario di S. Filippo Neri (P. B.), con 8  
illustrazioni.

Il Canale di Kiel (Cinzio Bonaschi), con 13  
illustrazioni.

Una passeggiata nelle Pampas dell'Argentina  
(R. Roncagli), con 6 illustrazioni.

Concorsi artistici dell'Emporium, con 3 il-  
lustrazioni.

Miscellanea: Prima Esposizione Internazionale  
d'Arte della Città di Venezia — Cronaca  
Artistica — Rassegna di scienze e industrie  
— In Biblioteca — Necrologio.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del Comune)

Montagnana, 22. — Siamo a conoscenza  
che l'egregio concittadino il giovane dott. A-  
delson Canepole da qualche tempo ascrittosi  
alla clinica del celebre prof. Politzer di Vienna  
terminava di questi giorni il corso intrapreso  
di Otologia ottenendo un successo così splen-  
dido da essere giudicato UNICO fra i medici  
esteri che fanno tali studi presso quell'ospita-  
le.

Il dott. Canepole giovane d'ingegno fornito  
di studi sodi e geniali ad un tempo ricevendo  
la consegna del certificato del corso compiuto  
in modo tanto lusinghiero, a suggello del  
grande successo ottenuto ricevette pure dal-

l'insigne professore Politzer la proposta di  
assumere l'importante posto di assistente di  
quella clinica, che egli assai lusingato accettò  
entrando in servizio col primo ottobre pros-  
simo venturo.

Tale nomina cresce maggiormente di valore  
poichè è risaputo che viene concessa assai di  
raro ed in casi affatto eccezionali a medici  
stranieri, mentre le leggi dell'Impero non au-  
mettono a quel posto giovani di altre na-  
zioni.

Il chiarissimo prof. Politzer, la di cui fama  
è mondiale, volle dare uno speciale significato  
di piena stima e fiducia al bravo nostro con-  
cittadino, e noi nel segnalare al pubblico si-  
mile distinzione crediamo non soltanto di dar  
la dovuta lode al merito del concittadino che  
onora il suo paese all'estero, ma ben anco di  
fare cosa gradita all'alto consenso dei Profes-  
sori di cotesto Ateneo in cui il giovane colse  
i suoi primi allori.

Il paese manda all'intelligente amico i suoi  
più cordiali mirallegro, sicuro di trovare cor-  
rispondenza d'affettuosi sensi fra i conuozio-  
nisti di Vienna in mezzo a cui il dott. Ca-  
nepole ebbe l'avventura d'incontrare la bene-  
volenza di persone stimatissime e autorevoli  
che gli prodigano squisite cortesie.

### Composamperol, 22. — (a. s.) Esame di licenza elementare.

A norma delle nuove disposizioni ministere-  
riali l'esame della classe quinta elementare  
deve essere presieduto da una Commissione  
così composta: del presidente, nominato dal  
R. Provveditore e scelto tra i professori delle  
scuole Tecniche, Ginnasiali e Normali, del  
maestro della classe e di un altro maestro di  
grado superiore nominato pure dal R. Pro-  
veditore. I licenziati da una commissione così  
composta hanno diritto poi di essere iscritti  
senza altro esame tanto al Ginnasio, quanto  
alle Tecniche ed ai corsi preparatori delle  
Normali.

Cou tale Commissione ebbero appunto luogo  
gli esami nella classe quinta elementare  
scuole di Cittadella, ed i risultati furono splen-  
didissimi sotto ogni rapporto. Il titolare della  
classe, che è il distinto maestro Sig. Zonta  
Francesco in merito del quale abbiamo avuto  
occasione di scrivere più volte, può andarci  
ben lieto e contento, poichè egli deve aver  
provato una compiacenza intima e soave nel  
vedere i copiosi frutti che ha dato il suo la-  
voro assiduo e costante a vantaggio dell'istru-  
zione popolare. A chi, come il Sig. Zonta,  
ben trenta anni dedica tutto se stesso per  
educare ed istruire le tenere menti dei ge-  
varetti non possono mancare mai le vere sa-  
disfazioni morali, soddisfazioni che infondono  
per così dire la vita degli insegnanti e ren-  
dono loro meno ardui gli ostacoli che devono  
di continuo superare. Ma più delle nostre  
parole valgono a dimostrare la valentia del  
Sig. Zonta i dati seguenti: Inscritti 40; pre-  
senti all'esame 34; licenziati 28.

Un «bravo» di cuore si abbia quindi que-  
sto colto e provetto insegnante, che ha da  
sempre nella sua scuola degli ottimi risultati  
e che in ogni tempo ha preparato degli al-  
lievi che hanno onorato la sua scuola anche nei  
istituti superiori.

## CRONACA DELLA CITTA'

### ALLA MOSTRA CAMPIONARIA

IX.

La fusione e la lavorazione dei metalli  
in genere ha qui rappresentanti non man-  
canti; parecchi furono da noi menzionati  
altra rivista della mostra; qui ci si im-  
pugna il ricordo dei pallini di piombo esposti  
elegantemente pedestalati da Arturo Camerini  
degli oggetti in ottone e pachfong di An-  
tonio Valente, delle cornici di rame di An-  
drea Giaccon, infine i lavori artistici in acciaio  
rame a mano di Antonio Giordani.

Non ultima nel movimento agricola  
nostra provincia si distingue per valenti  
cultori della meccanica applicata al lavoro  
della terra; qui appaiono fra gli altri pro-  
dotti, già ricordati, le pompe irroratrici dei  
fratelli Casarotti di Ponte Vigodarzere; alle  
pompe diverse di Antonio Nibale di Ponte  
di Brenta; gli apparecchi speciali di Zan-  
cario Luigi; le pompe dei fratelli Zamboni  
di Saonara, e gli aratri degli ingegneri  
Colle e Milani di Battaglia.

Il Zancanaro stesso poi espone dei ma-  
delli di mantici che ci dicono perfetti.

Parlando nell'ultima rivista della fabbri-  
cazione delle botti avevamo per errore  
cittato il nome di Valentino Pesavento di  
Montagnana, fabbricatore non inferiore agli  
altri.

Accanto a lui nel loggiate del Salone  
guardano le stuoie di tre forti fabbricanti  
Luigi Zampa, Pasquale Pinato e Giuseppe  
Turri di Candiana; quest'ultimo espone  
che pregevoli lavori in giunco.



Fra i preparatori delle materie prime sono: Maschio Giovanni che ha qui parecchi campioni dei suoi *oli essenziali*, Grigolon Giovanni espositore del *nevo animale*, Sommer Bernardo valente nella preparazione della *essenza* per liquori.

Altre specialità sono le vernici per calzatura di Antonio Danieleto, il Litargio di Arturo Camerini, il fluido per cavalli, il callifugo e la polvere dentifricia dei fratelli Bareggi; gli inchiostri, le ceralacchie, il gesso e la pasta poligrafica di Edoardo Pessi, infine le vernici per calzature, il grasso ed olio per pellami di Rinaldo Rinaldi.

Per ultimo non dobbiamo dimenticare, a rendere completa la nostra rassegna, i mobili rustici di Antonio Brusadin, le eleganti fotografie di Barchiesi-Faini Bonafede di Este, le stuoie per soffitti di Giuseppe Turri di Candiana e i pellami in genere di Lorenzoni Agostino di Noventa Padovana. Ma su tutti gli espositori e sulle varie divisioni delle industrie qui rappresentate ritorneremo in una prossima rivista sintetica e riassuntiva.

### L'avvocato Paresi ALLE FESTE PER L'UNITA' BELGA

L'agenzia Stefani di questa mattina ha i seguenti dispacci sulle feste di Bruxelles per l'unità belga, alle quali assiste, quì il Presidente della Federazione ginnastica italiana, l'egregio nostro concittadino signor avvocato cav. F. E. Paresi:

**Bruxelles 22**  
Ieri sera la fiaccolata è riuscita splendida. Un banchetto fu dato a parecchie centinaia di ginnasti.

Paresi ha offerto una coppa d'argento dorato in nome della federazione italiana alla consorella belga.

Si acclamarono vivamente il re Umberto e le libere istituzioni d'Italia.

**Bruxelles 22**  
Il re si recò a presenziare stamane le gare ginnastiche nel ginnasio di piazza Rouppé.

Il re si tratteneva lungamente; gli furono presentati i delegati esteri cominciando da quelli italiani, per i quali ebbe parole cortesissime.

Nella grande Place del campanile all'antica *maison de roi* vi fu oggi una gara di suonatori di campane. Assistette una folla enorme. Al banchetto di ieri sera, cui parteciparono parecchie centinaia di ginnasti.

Paresi in nome della federazione italiana, invitò i ginnasti alla gara internazionale di ginnastica che si terrà a Roma per le nozze d'argento di Roma capitale d'Italia.

L'invito fu accolto da una entusiastica ovazione, seguita dal suono della marcia reale.

### Per la caccia

La Deputazione Provinciale di Padova rende noto:

1. La caccia col fucile e col sistema della così detta *qualitaria* è permessa da 1 Agosto 1895 a tutto Febbraio 1896, eccezione fatta per quella degli uccelli palustri ed acquatici, compresa la beccaccia, che terminerà col 30 Aprile 1896.
2. La caccia della lepore è permessa dal 15 Agosto a tutto 31 Dicembre 1895, restando sempre proibita dove il terreno è coperto di neve.
3. La caccia con reti, lacci, vischio, ed altri sistemi di aucupio è permessa da 15 Agosto 1895 a tutto 15 Gennaio 1896.
4. Restano inoltre in vigore le disposizioni contemplate dalle leggi italiane 13 Febbraio 1804, 21 Settembre 1805, e 1 Marzo 1811, nonché dalla Notificazione Luogotenenziale 30 Giugno 1855 N. 17416, circa la proibizione assoluta della manomissione e vendita di nidi e covate, e circa il commercio e detenzione di cacciagione ed uccellazione durante l'epoca della proibizione dell'esercizio della caccia in generale.

### Circolo Filarmonico ed Artistico.

In una sera della corr. settimana il celebre concertista di mandolino professor Luigi Bianchi darà un concerto nella sala di questo Circolo.

Altri distinti artisti di canto prenderanno parte a questo concerto che la Presidenza prepara ai soci.

Veniamo poi a sapere che nella prima metà del prossimo venturo agosto nel giardino sottoposto al Circolo (gentilmente concesso) si darà una grande festa artistica a scopo di beneficenza.

Si lavora alacremente a onde renderla il più possibile attraente; illuminazione artistica, concerto, cori, bande, mandolini, ecc. si stanno combinando, ma per ora il nostro compito di cronisti si ferma a questa piccola indiscrezione.

## Una disgrazia evitata

Una terribile disgrazia che avrebbe avuto le più funeste conseguenze è stata evitata ieri a merito del macchinista del treno 126 in partenza dalla Stazione ferroviaria di Padova, il quale con freddezza d'animo, e prontezza seppe fermare la macchina avendo scorto sul binario due bambini, in pericolo di rimanere schiacciati dal treno.

### R. Istituto Tecnico G. B. Belzoni di Padova.

In questa scuola furono licenziati dalla sezione fisico-matematica i giovani:

Andreazzi Antonio - Bregant Arturo - Canella Carlo - Fenici Roberto - Galeazzi Francesco, Polacco Emilio - Rossi Rino - Trebbi Ardicio, Ferretto Luigi - Ravà Emilio.

Ottennero il diploma di Perito commerciale e Ragioniere i signori:

Beccari Antonio - Bologna Felice - Brusolo Luigi - Rasa Ettore - Quaglio Ferruccio - Albieri Carlo - Fontanarosa Celedonio - Spada Eugenio.

Ottenne il diploma di Perito ingegnere il signor: Tegani Ulderico, di Parma.

### Maltrattamenti alle bestie.

Abbiamo ricevuto:

CARO Comune,

Mi rivolgo alla vostra gentilezza per sapere se a Padova esista una Società per la protezione delle bestie, e cosa ne pensi a profitto dei concerti alla birreria alla Rotonda a Codalunga.

È permesso, domando io, martoriare un povero gatto (ed in quel modo) per farlo miagolare a piacere nel duetto del *Ruy-Blas* « Oh! dolce voluttà!... »

Miaoo?...

E tutto ciò per far rider la gente?

Bisogna pur convenire che quando un artista ricorre a certi mezzi poco umani per strappare l'applauso, è un artista di poco spirito, è un artista da poco.

Che ve ne pare?

Potreste anche dire due paroline, tanto più sapendo che il nauseante passatempo promette di ripetersi ancora.

Un gatto

Siamo tenuti a dare due righe di risposta a quel... gatto che ci ha scritto la letterina. Eravamo presenti alla scenetta, ed abbiamo fatto le nostre proteste, ma ci fu assicurato che lo spettacolo non si ripeterà. - Però, siamo giusti. - Il buffo cantò è vero il *Ruy-Blas*, pizzicando le orecchie di quel gatto-artista; ma fu una cosa tanto breve che noi stessi amantissimi delle bestie come siamo, non ci impressionammo al punto da scriverne in proposito, certi come eravamo che la cosa non si ripeterà.

E ciò sia detto a tranquillità di quei... gatto che ha dimostrato di interessarsi della sorte dei suoi confratelli di razza che ben giustamente hanno tutto il diritto di essere lasciati in pace.

### Cronaca spicciola.

Il libro nero della P. S. di questa mattina offre poche cose al nostro reporter: sei contravvenzioni; quattro a certe donne, una per porto d'arme ed una per ubbriachezza.

Questa mattina in Piazza Frutti, per futili motivi, avveniva una rissa fra alcuni facchini della piazza.

Occorse l'intervento delle guardie per far cessare la rissa.

### Cronaca dei fallimenti.

Alpron Leone, commerciante in stoffe con negozi a Venezia e a Padova. Dichiarato a propria istanza.

Curatore avv. Andrea Bizio.

Convocazione nomina Deleg. e Cur. 8 agosto

Termine presentazione dei titoli 19 »

Chiusura verifica dei crediti 10 settem.

Attivo L. 34,600.63; passivo L. 67,773.90.

### Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'Economato municipale.

Per la prima volta

Un braccialetto di metallo.

Un portafoglio contenente varie carte.

Per la seconda volta

Un fazzoletto di seta.

Un biglietto del Monte di Pietà.

Un pendolo d'oro.

Un mezzo biglietto da L. 2.

### SPETTACOLI DELLA GIORNATA

**Giardino della Loggia Amulea.** - Questa sera grande concerto vocale ed instrumentale, dato dalle sorelle Arcella, dalla orchestra Tanara e dai *clowns* musicisti: miss. Estella e Mino.

**Birreria Mengato (al Bassanello).** - Si rappresenta l'opera comica *Don Pasquale*.

**Birreria alla Rotonda** questa sera alle ore 21 (9 pom.) concerto della Compagnia lirica di Varietà diretta dall'artista Salvatore Cecchini reduce da Milano.

Al **Panorama artistico internazionale** in Piazza Unità d'Italia per la corrente settimana si espongono 50 splendide vedute di AMSTERDAM.

Prezzi d'ingresso cent. 50 di sera e 30 di giorno. - Militari e ragazzi la metà.

Aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 23.

## STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 18

NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.

MATRIMONI. - Savoldati Giacomo di ignoti cameriere con Taraci Bica fu Felice casalinga.

Canola Giacomo fu Agelo meccanico con Guagni Paolina di Giuseppe stiraice.

MORTI. - Nardin Giovanni fu Antonio anni 32 operaio celibe.

Trucolo Scaboro Pasqua fu Nicola anni 49 domestica vedova di Padova

Albarelo dott. Francesco fu Girolamo anni 51 ingegnere coniugato di Cologna.

## Nostre informazioni

Telegrammi speciali segnalano l'ottima impressione destata nei circoli parlamentari dalla convalidazione dell'onor. Beltrami a deputato di uno dei Collegi di Milano.

La partigianeria dei precedenti pei quali era stato proclamato il repubblicano De Andreis, era troppo smaccata, perchè la rappresentanza del paese dovesse lasciarsene sopraffare.

## Ultimi Dispacci

**Il Papa e la questione sociale**  
(A) ROMA, 23, ore 8.50

Il Papa ha diretto un'enciclica ai vescovi del Belgio, in cui si tratta largamente della questione sociale.

La nota più importante del documento è la difesa pacificazione coi socialisti cattolici.

**L'inchiesta dello scontro di Spezia**  
(A) ROMA, 22, ore 10.45

Giungono al Ministero della Marina i primi rapporti dell'inchiesta sullo scontro delle navi *Maria Pia* ed *Ortigia* nelle acque della Spezia.

**Lon. Mazzino**  
(A) ROMA, 23, ore 12

Alla Camera la morte improvvisa dell'on. Mazzino ha destato molta impressione. Il Mazzino fu uno degli amministratori della Banca Romana, e rilasciato a Giolitti la dichiarazione contro Crispi circa le cambiali in sospenso.

Dal disastro della Banca Romana il Mazzino aveva riportato una forte scossa per la salute. Due mesi fa ment'era a Genova egli cadde gravemente malato e da allora non si è più rimesso.

Il Mazzino era deputato di Sampierdarena (Genova) da due legislature.

## TELEGRAMMI DELLE BORSE

Roma 22		Padova, 23 luglio 1895.		Parigi 22	
Rendita contanti	100.75	Rendita fr. 3 0/0	100.75	Rendita fr. 3 0/0 perp.	102.35
Rendita per fine	91.72	Idem 3 0/0 perp.	102.35	Idem 4 1/2 0/0	107.95
Banca Generale	59.-	Idem ital 5 0/0	88.42	Cambio s. Londra	25.24
Credito mobiliare	59.-	Cambio s. Londra	25.24	Consolidati inglesi	107.546
Azioni Acqua Pia 1188.	1188.-	Obbligazioni lomb.	357.-	Cambio Italia	4.371
Azioni Immobiliare	60.-	Cambio Italia	4.371	Rendita turca	35.82
Parigi a 3 mesi	59.-	Rendita turca	35.82	Banca di Parigi	835.-
Parigi a 3 mesi	59.-	Banca di Parigi	835.-	Tunisia nuova	500.-
Milano 22		Egiziano 4 0/0	521.87	Rendita ungherese	102.50
Rendita it. contanti	92.75	Rendita ungherese	102.50	Rendita spagnola	66.54
Idem fine	92.75	Banca Sconto Parigi	100.-	Banca Ottomana	710.61
Azioni Mediterranea	483.-	Credito Fondiario	885.-	Azioni Suez	3232.-
Launificio Rossi	1425.-	Azioni Suez	3232.-	Loti turchi	145.62
Cot. Venezia	276.-	Loti turchi	145.62	Ferrovie meridionali	630.-
Navigatione generale	289.-	Ferrovie meridionali	630.-	Prestito russo	92.50
Raffineria Zuccheri	180.-	Prestito russo	92.50	Prestito portoghese	26.18
Sovvenzioni	18.-	Prestito portoghese	26.18		
Società Veneta	39.-				
Obbligazione 1/2 merid.	901.-				
Idem nuove 3 0/0	283.50				
Francia a vista	104.75				
Londra a 3 mesi	26.24				
Berlino a vista	129.20				
Venezia 22					
Rendita italiana	92.80				
Azioni Banca Veneta	250.-				
Soc. Ven. L.	112.-				
Cot. Venet.	276.-				
Obblig. prest. venez.	24.50				
Firenze 22					
Rendita italiana	92.76				
Cambio Londra	26.27				
Francia	104.75				
Azioni F. M.	602.25				
Mobil.	59.-				
Torino 22					
Rendita contanti	92.73				
Idem fine	92.73				
Azioni Ferr. Medit.	483.-				
Mer.	632.-				
Credito Mobiliare	59.-				
Nazionale	316.-				
Banca di Torino	318.-				
Vienna 22					
Rend. in carta	100.80				
Idem in argento	100.95				
Idem in oro	123.50				
Idem senza imp.	101.20				
Azioni della Banca	1008.-				
Stab. di cred.	399.25				
Londra	121.55				
Zecchini imp.	5.73				
Napoleon d'oro	9.64.50				
Berlino 22					
Mobiliare	248.75				
Austriaco	47.10				
Lombardo	89.25				
Rendita italiana	89.25				
Londra 22					
Inglese	107.38				
Italiano	87.78				
Cambio Francia	129.20				
Germania	104.85				

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
LEONE ANGELI Gerente resp.

PADOVA 2 Via Gallo 480 - 1 - 2 **All'Università** PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2

## GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI

DITTA VALSECCHI

SUCCO **POZZI**

**Ricco deposito di stoffe novità NAZIONALI ED ESTERE**

Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti

CALZONI da L. 5 a L. 20

SOPRABITI MEZZA STAGIONE 10 65

VESTITI COMPLETI 18 60

**Impermeabili**

Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans 978

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE

## GIOVANNI VENUTTI

PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO

TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO

Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto Lana, Seta, Cotone, Iuta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.

Specialità Tintura Vestiti fatti. - Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. - Cortinaggi. - Tappezzerie. - Biancherie di lusso ed altro. 941

PRONTA ESECUZIONE PREZZI CONVENIENTI

## AVVISO

Da circa 30 anni il sottoscritto prepara il rinomato

### FLUIDO RIGENERATORE delle forze dei Cavalli

della cui efficacia possono dar prova i molti certificati di veterinari e diletanti ed il continuo successo ottenuto in Italia non solo, ma anche fuori.

Siccome di tale articolo si spaccia ora qualche contraffazione, il sottoscritto avverte i signori consumatori che il **VERO FLUIDO** trovasi esclusivamente nella **FARMACIA GIACOMO STOPPATO** sul Corso Vittorio Emanuele II, rimpetto al Palazzo Papadopoli e che qualunque altro non porti scritta sull'etichetta la sottoscritta firma deve rigettarsi perchè non genuino e di dubbia efficacia.

GIACOMO STOPPATO farmacista

1182

## OSTETRIGIA

E MALATTIE DELLE DONNE

### Dott. Salvatore Levi specialista

Via S. Matteo N. 1209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

## Gressing Ignazio

PADOVA

Selciato del Santo N. 4023-4024

Grande magazzino d'istrumenti musicali per Banda ed Orchestra

Assortimento Chitarre, Mandolini veri Gargano e migliori allievi Vinaccia

Organetti, Armoniche, Arpa-Cetra, Corde armoniche, Accessori d'ogni specie, Cambi, Noleggi

Riparazioni garantite ad ogni strumento - prezzi modicissimi 1030

MANDOLINI giustissimi, eleganti per sole Lire Venticinque

Stabilimento liuterario

## BAGNI PIAZZA DUOMO

DIREZIONE MEDICA

Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.

BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.

DOCCIE calde, fredde, ghiacciate, scozzesi.

MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 111

LA

## GRANDE SARTORIA FUGAZZA ERNESTO

PADOVA

Via del Servi N. 1074

Avvisa chi ama di spendere bene il suo denaro, di visitare il proprio Negozio, che resterà soddisfatto per la qualità ottima delle stoffe, taglio elegante, accuratezza nella confezione e prezzi d'impossibile concorrenza. 1162

## ALBERGO, TRATTORIA Leon Bianco

DIETRO IL CAFFÈ PEDROCCHI

Ristorante Storione, cucina cella, Vini nostrani dei fondi migliori. Unico deposito e vendita della rinomata Birra Dreher

## LEVICO - VETRIOLO

NEL TRENTINO

Acque naturali Arsenicali-Ferruginose Rameiche più volte premiate.

Lo Stabilimento di Levico a 520 metri s. m. medico consulto sig. dott. prof. cav. A. Lus medico curante sig. prof. dottor Vittorio Stenico aperto dal 1 Maggio all'Ottobre, quello alpino Vetricolo col medico dott. prof. De cav. Ziarato a 1490 metri s. m. dal 1. Giugno al Settembre.

Bagni minerali - Acque da bibita Idroterapia - Massaggio Cure elettriche e climatiche

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta Direzione della Società Balneare 1043

## OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

Giorno 24 Luglio 1895

a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 6 s. 16

Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 18 s. 47

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metr. 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

22 Luglio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	54.7	53.2	54.7
Termometro centigr.	+26.2	+29.6	+22.2
Umidità v. aq.	78.2	13.7	12.8
Umidità relativa	72	44	64
Direzione del vento	E	SW	N
Velocità del vento	8	14	18
Stato del cielo	nuvoloso	nuvoloso	sereno

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23

Temperatura massima = + 29.9

» minima = + 18.0

Acqua caduta dal cielo

11.11 21 del 22 22.11 9 del 23 1.07

Presso tutte le Edicole ed i Negozi al Selciato del Santo trovansi vendibili la Guida Storico - Artistico - Illustrata di Padova (L. 1) e la Vita Popolare di S Antonio (C. 25)



COLL'ACQUA  
**CHININA-MIGONE** profumata e inodora  
 PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA.  
 Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed estgere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

**A. MIGONE & C.**  
 MILANO Via Torino, 12 - MILANO

si vendea tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti — G. B. Miozzo.

PRIMA DELLA CURA 900 DOPO LA CURA

**MACCHINE AGRICOLE**  
 ed attrezzi d'ogni genere per l'agricoltura  
 PADOVA PADOVA  
 Via S. Fermo G. B. VANZETTI Via S. Fermo  
 Grande assortimento di Aratri Polivomeri  
 Specialità della Casa  
**Gebrüder Eberhardt di Ulm**

Trivomere EXACT tutto in acciaio



Trivomere EXACT tutto in acciaio

I Magazzini sono pure forniti di un completo Assortimento di Macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore. 1091

VOLETE DIGERIR BENE??

**disonesti speculatori**

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

**La Regina delle acque da tavola**

VOLETE LA SALUTE??




**L'UOMO DI PIETRA**  
 GIORNALE UMORISTICO ILLUSTRATO  
 che si pubblica a Milano una volta la settimana. Adatto a qualsiasi genere di reclame essendo letto da tutte le classi, le possiamo raccomandare a tutti i nostri Clienti, certi di offrir loro un ottimo mezzo di pubblicità a condizioni molto vantaggiose. — Preghiamo a volersi rivolgere direttamente al nostro Ufficio Via Spirito Santo 982 Padova, ed alle nostre Succursali di Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Roma, Torino e Milano.

Haasenstein e Vogler

Alla nostra Spettabile e numerosa Clientela rendiamo noto che col primo Luglio a. c. ci siamo resi concessionari esclusivi della pubblicità del giornale

**L' ELETTRICITÀ**  
 RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA  
 che si pubblica in Milano

Questo periodico, che sotto la direzione e colla cooperazione di persone competenti, ha raggiunto il suo 14° anno di vita con splendido successo, è unico per il suo genere in Italia, e lo consigliamo e raccomandiamo alla nostra Spettabile Clientela, e particolarmente ai fabbricanti e Negozianti di Macchine, Apparecchi di fisica e di Eletticità. Stabiliamo contratti semestrali ed annuali a condizioni molto convenienti, e interessiamo i nostri Clienti a volcersi rivolgere liberamente alla nostra Casa per qualsiasi preventivo e numeri di saggio.

**HAASENSTEIN e VOGLER**  
 Padova — Via Spirito Santo N. 982 — Padova  
 Venezia — Firenze — Genova — Napoli — Roma — Torino — Milano

# F R A T E L L I B O C C O N I

VENEZIA - GRANDI MAGAZZINI DI NOVITÀ - VENEZIA

L'inaugurazione di questi nuovi Magazzini ebbe luogo la sera di Mercoledì 17 corrente e costituì di per se stessa un vero avvenimento. La vastità dei locali, i colossali assortimenti di Merce d'ogni genere, la ricchezza e il buon gusto dell'addobbo, la splendida abbagliante illuminazione a luce elettrica, ci valsero l'entusiasmo del pubblico accorso in folla.

Abbiamo fornito la nuova nostra Filiale di tutte le più recenti creazioni della moda, nonchè delle straordinarie occasioni che incontrarono tanto successo presso tutte le altre nostre Case, e la eccezionale mitezza dei prezzi, ben conosciuta della nostra Casa, e che non va mai disgiunta dalla buona qualità della merce, è garanzia per tutti coloro che vorranno favorirci di una visita che il risparmio degli acquisti compenserà largamente la spesa di un viaggio a Venezia.

La NUOVA FILIALE in VIA MAZZINI - Campo S. Salvatore - occupa un intero Palazzo di 4 piani, così disposti:

- Piano Terreno** - Stoffe per Signora, Lanerie, Seterie, Stamperie, Flanelle, Sciallerie, Cotonerie, Mercerie, Articoli per Modista, Maglieria, Nastri, Pizzi, Fiori, Piume, Guanti, Cravatte, Colliers, Fichus, Cappelli da Uomo, Chincaglierie, Ombrelle, Ventagli, Parasoli, Orologeria, Argenteria, Cancelleria, Articoli da viaggio, ecc.
- Piano Primo** - Mobili, Tappeti, Stoffe per Mobili, Calzature da Uomo, Signore e Bambini, Abiti da Bambini, Biancheria confezionata da Uomo, Signora e Bambini, Teleria, Articoli da bagno, ecc.
- Piano Secondo** - Abiti da Uomo confezionati e da confezionarsi sopra misura, Costumi da Signora confezionati e da confezionarsi su misura, Mantelline, Vestaglie, Cappelli da Signora.
- Piano Terzo** - Salottini da prova - Tagliatori - Tagliatrici e Laboratori.
- Piano Quarto** - Cucine, Refettori, Abitazione del Direttore.

Si prega di domandare il Catalogo delle ultime Novità della Stagione che si spedisce gratis e franco a chiunque ce ne fa richiesta, sia alla nostra Casa Centrale di Milano, sia alla nuova Filiale di Venezia, Via Mazzini, Campo S. Salvatore,